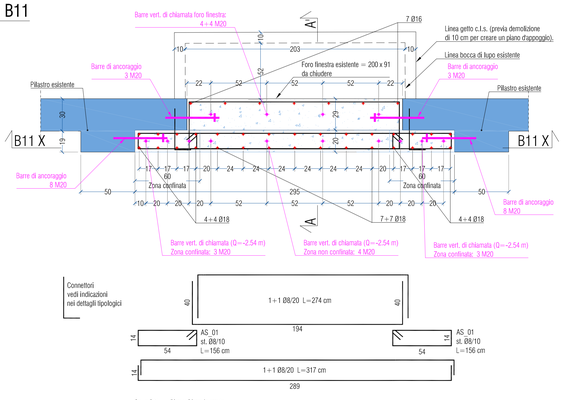
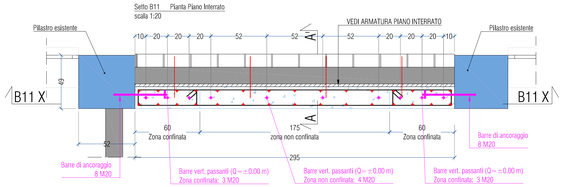
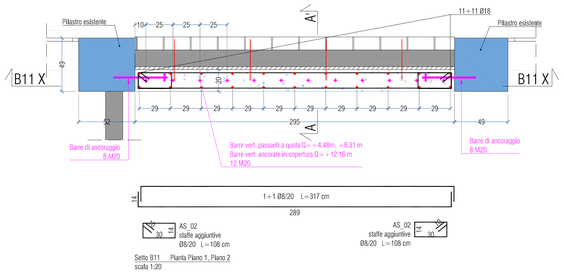
Setto B11



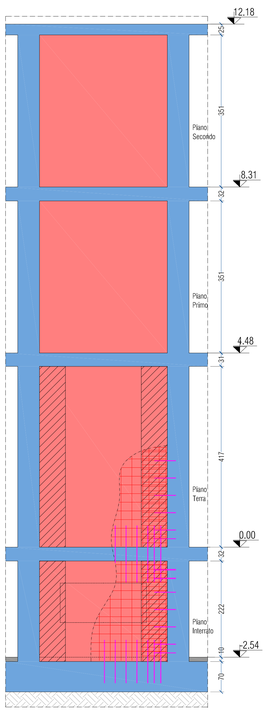
Setto B11 Pianta Piano Interrato
scala 1:20



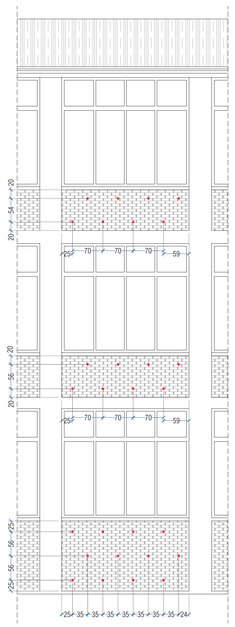
Setto B11 Pianta Piano Terra
scala 1:20



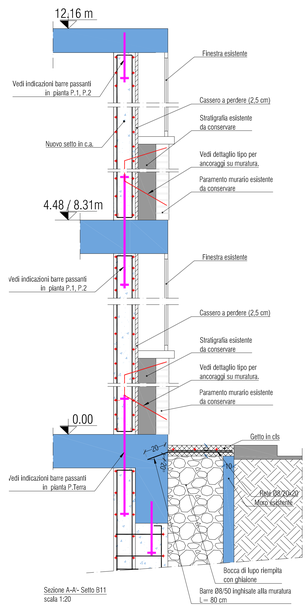
Setto B11 Pianta Piano 1, Piano 2
scala 1:20



Sezione B11 X (setto B11)
scala 1:50

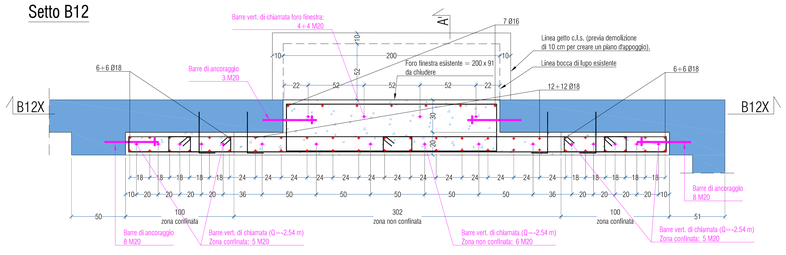


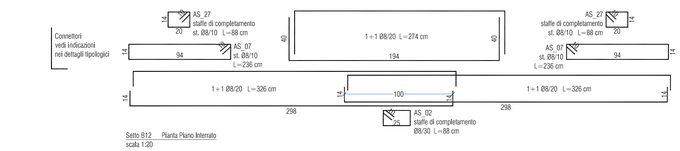
Prospetto setto B11 (posizionamento ancoraggi)
scala 1:50



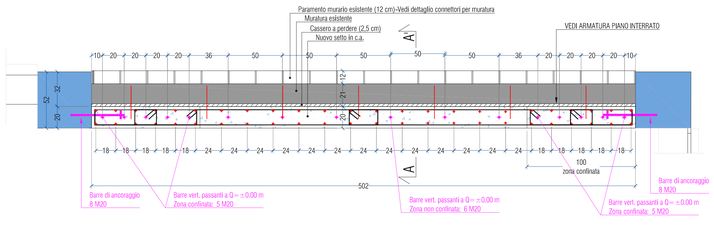
Sezione A-A'- Setto B11
scala 1:20

Setto B12

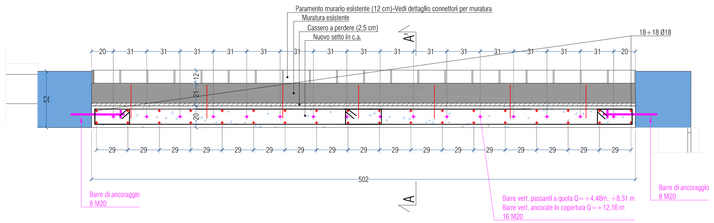


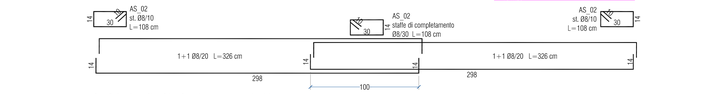


Setto B12 Pianta Piano Interrato
scala 1:20



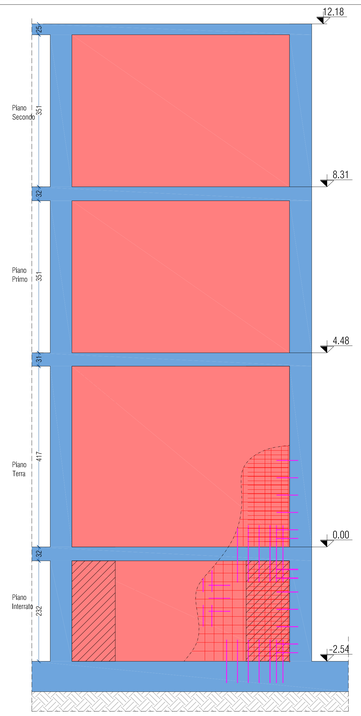
Setto B12 Pianta Piano Terra (taglio ad altezza h= 0,8 m)
scala 1:20

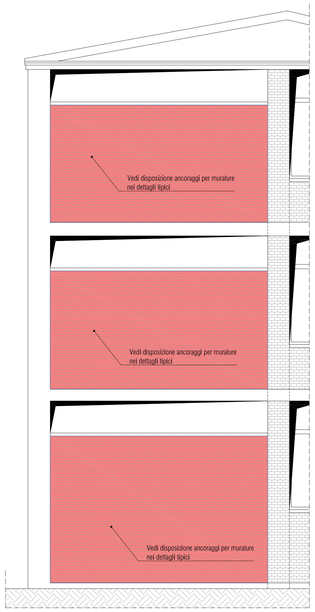




Setto B12 Pianta Piano Primo/Secondo (taglio ad altezza h= 0,8 m)
scala 1:20

Sezione A-A'- Setto B12
scala 1:20





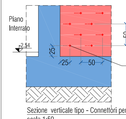
Prospetto setto B12
scala 1:50

DETTAGLI TIPOLOGICI

LEGENDA:

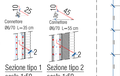
- Nuovi setti in c.a.
- Zona confinata
- Sirutura portante esistente
- Elementi non portanti
- Barre filettate di collegamento

Pianta tipo - Connettori per muri in c.a.
scala 1:50



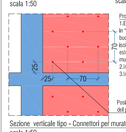
Sezione verticale tipo - Connettori per muri in c.a.
scala 1:50

Pianta tipo - Connettori per muratura
scala 1:50



Sezione tipo 1
scala 1:50

Sezione tipo 2
scala 1:50



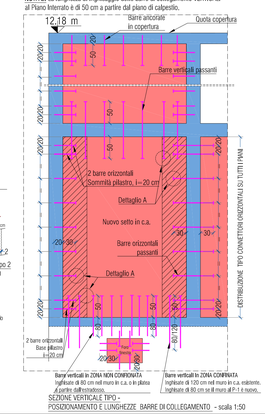
Procedimento:
1.Eseguire i fori disposti in "spalancino" dall'interno, bucando cassero e pannello di isolante (lemnarità 2 cm dal filo esterno del paramento murario).
2.Iniettare resina epossidica
3.Inserire l'ancoraggio.

Sezione verticale tipo - Connettori per muratura
scala 1:50

PREPARAZIONE SUPERFICI IN C.L.S.
1. Ripurivare tutte le superfici in cls a contatto con i nuovi setti in modo da renderle scabrose (pilastri e travi).
2. Idrolavaggio delle superfici
3. Applicare primer per riprese di getto tipo Eporip (MAPEI) o equivalente.

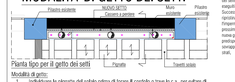
SEZIONE TIPO - POSIZIONAMENTO ANCORAGGI VERTICALI / ORIZZONTALI E TRATTAMENTO SUPERFICI IN CLS IN CONTATTO CON I NUOVI SETTI -scala 1:50

NOTA 1: L'interasse tra le barre di ancoraggio sui pilastri è da calcolare sulla base del numero di connettori ordicati per ciascun setto in pianta.
I due connettori alla base, i due alla sommità del pilastro o setto, sono posti alla distanza fissa di 20 ÷ 20 cm.
NOTA 2: La lunghezza di inghisaggio delle barre di collegamento VERTICALI al Piano Interrato è di 50 cm a partire dal piano di calpestio.



SEZIONE VERTICALE TIPO - POSIZIONAMENTO E LUNGHEZZE BARRE DI COLLEGAMENTO - scala 1:50

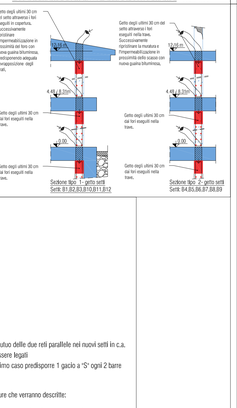
MODALITA' DI GETTO DEI SETTI



Pianta tipo per il getto dei setti

Modalità di getto:
1. Individuare le pignatte del solaio prima di forare il cordolo o trave in c.a., per evitare di tagliare i ferri longitudinali dei travetti del solaio.
2. Effettuare tre fori Ø160. Due in prossimità delle zone confinate ed uno al centro del setto.
3. Predisporre tutti i fori per i collegamenti verticali tra i setti, e posizionare le barre di collegamento in base alle tavole di progetto.
4. Predisporre cassero a perdere a ridosso del muro esistente e detacchati legati al cassero interno, senza avere la necessità di scendere la facciata.
5. Gettare lil c.ls. e vibrarlo in due tasi. La prima fase, casserando fino a 30 cm sotto l'intradosso. La seconda fase, completando il getto riempiendo i fori eseguiti nella trave.

NOTA BENE 1: Solo la parte sommitale dei setti verrà realizzata utilizzando i fori di cui sopra.
NOTA BENE 2: In caso di necessità di spostamento di impianti elettrici o termo-idraulici, essi dovranno essere ripristinati secondo quanto descritto nel Capitolato speciale d'appalto e secondo quanto prescritto dal D.L.



PRESCRIZIONI

MATERIALI

Bulloni e barre filettate in acciaio zincato a caldo, classe di resistenza 10.9

Acciaio per cemento armato: B450C saldabile

Acciaio da carpenteria metallica: S275J0

Resina epossidica bicomponente superfluida per ancoraggi in cls

Calcestruzzo C28/35, classe di lavorabilità S5 con additivo anti-ritiro.

Zona NON CONFINATA: Predisporre 9 ganci ad "S" / mq per il collegamento mutuo delle due reti parallele nei nuovi setti in c.a.
Zone CONFINATA: Ogni due barre verticali nelle zone confinate devono essere legati da staffe di contenimento o da ganci a "S". In quest'ultimo caso predisporre 1 gancio a "S" ogni 2 barre con passo verticale di 10 cm.

CONNETTORI: PROCEDURE DI INGHISAGGIO
Si prescrive di seguire accuratamente per ogni connettore da posare le procedure che verranno descritte:

1. eseguire la perforazione con punta a sola rotazione. Il diametro del foro dovrà essere pari a Øconnettore ÷ 8mm;
2. pulire accuratamente dalle polveri e dai residui della perforazione tutta la lunghezza del foro con l'apposita pompetta e aspiratore.Se durante queste operazioni all'interno del foro cadessero ancora polveri o altri materiali occorre ripetere le operazioni di pulizia;
3. iniettare resina epossidica con gli appositi miscelatori, intasando completamente il foro fino a circa i 2/3 dell'intera lunghezza di perforazione. Procedere partendo dal fondo del foro. In caso di inghisaggi lunghi e profondi, prolungare le siringhe standard di iniezione con apposite cannule di iniezione più lunghe, in modo da poter raggiungere agevolmente il fondo del foro;
4. Inserire la barra e farla affondare nel foro lentamente fino a raggiungere metà della profondità di inghisaggio, così da intasare completamente tutti gli interstizi del foro. Sfilare, completare l'iniezione della parte iniziale del foro e inserire completamente la barra, sempre lentamente, posizionando definitivamente il connettore nella posizione prevista in progetto;
5. protrarre l'operazione di inghisaggio fino a rifiuto, ossia controllare che, a connettore inserito, la resina fuoriesca dal foro.

PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L.BUCCI"
Via S.Giovanni Battista n°11 - FAENZA (RA)

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO
1°STRALCIO FUNZIONALE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Presidente: Sig. Michele De Pascale	Consigliere delegato Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Patrimonio: Sig.ra Maria Luisa Martinez
Dirigente responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile	Responsabile del Servizio.: Arch.Giovanna Garzanti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Ing. Paolo Nobile	Documento firmato digitalmente
PROGETTISTA COORDINATORE:	Ing. Marco Conti	Firmato
COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:	Ing. Arch. Andrea A.Bassoli	
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI:	Prof. Ing. Lorenzo Jurina	Firmato
COLLABORATORI PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI:	Ing. Mattia Almeri Ing. Arch. Andrea A. Bassoli, Ing. Alessio Battiston, Ing. Alberto Bonetto, Ing. Arch. Antonetta Nunziata, Ing. Edoardo O. Radaelli, Dott. Arch. Boris Zlatkov	
COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE:	Geom. Sara Vergallo, P.I. Andrea Bezzi	

Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:
2	REVISIONE	L_I	P.N.	P.N.	07/11/2019
1	REVISIONE	L_I	P.N.	P.N.	18/10/2019
0	EMISSIONE	L_I	P.N.	P.N.	30/09/2019

TITOLO ELABORATO:

OPERE STRUTTURALI
ARMATURE SETTI IN C.A
SETTI B11, B12

Elaborato num:	Revisione:	Data:	Scala:	Nome file:
C2 - 05	2	07/11/2019	1:50 1:20	C2 - 05.dwg